



**Numero**  
**21**  
03..02..2011



# GIARDININEWS

**R.C. Milano Giardini Rotary International Distretto 2040**

**Presidente:** Roberto Bosia  
**Vice Presidenti:** Antonio Faraone  
Piero Ravetta  
**Segretario:** Roberto Razeto  
**Tesoriere:** Luigi Colombo  
**Prefetto:** Gildo Criscoli  
**Fondazione Rotary** Armando  
Brandolese



**Segreteria:** c/o **Studio Faraone** – Via A. Sangiorgio, 12 - 20145 Milano  
Tel e Fax 02 31 76 59 (lunedì e giovedì)  
[segreteria@rotary-giardini.it](mailto:segreteria@rotary-giardini.it) [http://www.rotary-giardini.it/](http://www.rotary-giardini.it)

**Anno Rotariano 2010/2011**

**Riunioni conviviali:** Tutti i lunedì dalle ore 20.00  
NH PRESIDENT – Largo Augusto, 10 – 20122 Milano  
Tel. 02 77462909

## PROSSIME CONVIVALI

## GENNAIO

**7 febbraio 2011**  
**NH HOTEL MILANO TOURING**  
**Via Ugo Iginio Tarchetti, 2**  
**Milano (Bastioni P.ta Venezia)**  
Conviviale n. 18 – ore 20.00  
*“L’Ambrosiana tra oggi e domani”*  
Relatore: Mons. Franco Buzzi

**14 febbraio 2011**  
**NH PRESIDENT**  
**Largo Augusto,10 – Milano**  
Conviviale n. 19  
**CONSIGLIO – ore 19.00**  
*“EXPO 2015: Alimentazione e sostenibilità: strategie e comunicazioni per uno sviluppo sostenibile”*  
Relatore: Prof. Vincenzo Russo

**21 febbraio 2011**  
**NH PRESIDENT**  
**Largo Augusto,10 – Milano**  
Conviviale n. 20 – ore 20.00  
**BOOKCROSSING**  
*“Serata sui libri”*

**28 febbraio 2011**  
**NH PRESIDENT**  
**Largo Augusto,10 – Milano**  
Conviviale n. 21  
**INTERCLUB con Mi Brera e Mi**  
Sud Ovest  
*“Il Banco Alimentare”*

### Presentazione del relatore alla conviviale del 7 febbraio 2011: Mons. Franco Buzzi



Franco Buzzi, classe 1948, è sacerdote della Diocesi di Milano dal 1972.

Ha studiato teologia e filosofia a Milano, Roma e Monaco di Baviera, conseguendo la licenza in teologia (Facoltà Teologica di Milano) e dottorato in filosofia (Pontificia Università Gregoriana, Roma).

Dal 1975 al 1991 ha insegnato filosofia (antropologia, etica, epistemologia, storia della filosofia) nel Seminario Teologico di Milano e dal 1983 al 1996 anche presso la Facoltà di Teologia dell’Italia Settentrionale, tenendo corsi speciali di teologia fondamentale.

È stato altresì professore invitato alla Pontificia Università Gregoriana di Roma.

Dal 1992 fa parte del Collegio dei Dottori della Biblioteca Ambrosiana di Milano, dove dal 1993 è direttore dell’*“Accademia di San Carlo”* che raccoglie, da tutto il mondo, un’ottantina di studiosi di storia della prima età moderna.

Dal 1996 è Dottore Ordinario a vita presso la Biblioteca Ambrosiana e Canonico del Capitolo di S. Ambrogio.

Dal 2005 è Consulente Ecclesiastico dell’UCID (Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti), Sezione di Milano. Si è interessato dell’idealismo tedesco e della cultura filosofico-religiosa nei secoli XV e XVI, con particolare riguardo alla Riforma e Controriforma.

Il suo orientamento di studio è prevalentemente rivolto alla condizione storica del cristianesimo nei secoli XVI-XVIII con particolare attenzione alla teologia e alle dottrine del diritto e della politica in età moderna.

## Notizie dal club:

Sfogliando le pagine degli ultimi bollettini non vi sarà sfuggita una novità: uno **strano quadratino fatto di puntini neri**.

Si chiama "[Qr code](#)" ed è l'erede intelligente del **codice a barre**. (continua nell'ultima pagina)

### A TUTTI I SOCI      ATTENZIONE:

**La conviviale del 7 febbraio non sarà al President ma al [NH HOTEL MILANO TOURING](#) – Via Tarchetti, 2 – Milano (Bastioni Porta Venezia) a causa di un evento al President che occuperà tutte le sale disponibili.**

### 17 febbraio 2011 - In ricordo di Mario Tiengo

Allego il programma definitivo del convegno in ricordo di "**Mario Tiengo : l'uomo, lo scienziato e la lotta al dolore**" organizzato dal Prof. Renato Coluccia. Tale manifestazione si svolgerà **giovedì 17 febbraio 2011** dalle ore 15.30 alle ore 18.30, nell'Aula di Rappresentanza dell'Università degli Studi di Milano, (Via Festa del Perdono 7).

### Al Rotary Giardini Book Crossing durante conviviale del 21 febbraio 2011



"Il piacere di leggere e condividere emozioni"

Allego il regolamento e prego i soci di leggerlo per poter vivere in prima persona questo incontro.



### Gita sociale del Rotary Giardini a TREVISO e dintorni nel periodo 2-5 giugno 2011.

Il [programma provvisorio](#) con dettagli, foto e link si trova sul nostro sito.

Il QR-Code a sinistra permette di visualizzarlo sullo Smart Phone previa installazione gratuita del lettore sul telefonino, scaricabile dal sito: <http://www.mobile-barcodes.com/qr-code-software/>

## Notizie dal Distretto:

Allego l'ottava lettera del Governatore Giulio Koch relativa al mese di febbraio.

La stessa è consultabile sul sito del Distretto 2040 ([www.rotary2040.it](http://www.rotary2040.it)).

### UNA VEDOVA ALLEGRA... tutta rotariana.

Sabato 12 febbraio al Circolo Volta di via Giusti 16, a Milano, ore 21, va in scena in forma integrale, con cantanti, attori e balletto, una nuova edizione della VEDOVA ALLEGRA... tutta rotariana. Del Rotary Aquileia è infatti Micheli presidente del C. Volta,

come Daniele Rubboli del MI Sud Ovest che la mette in scena con protagonisti Tiziana Scaciga Della Silva figlia del rotariano Diego (Mi Sud Ovest) e Walter Rubboli, mentre la direzione musicale è di Debora Mori, figlia del baritono scaligero Orazio, rotariano del R.C. Casalmaggiore/Viadana. Completano il cast il soprano Elena Franceschi, il tenore Andrea Bragiotto e l'attore Marino Zerbin. Le coreografie sono di Walter Panzetti con le artiste di Danzacolcuore di Milano. La Vostra presenza è particolarmente gradita.

### **Milano City Marathon - 10 aprile 2011**

Allegiamo volantino e messaggio a firma del Segretario Distrettuale relativo a quanto in oggetto.

### **Convegno Assisi - 16-17 Aprile 2011**

Si informa che da oggi sono aperte le iscrizioni al Convegno di Assisi; all'uopo nel sito <http://www.rotary4water.org> troverete tutte le indicazioni relative ai pacchetti soggiorno ed alle manifestazioni.

Per garantire la giusta priorità, abbiamo deciso che ogni Distretto gestirà in proprio le sue prenotazioni e che ci sarà un referente unico per tale attività.

Potrete quindi mettervi in contatto con Michaela Scarangella presso la Segreteria Distrettuale (Tel. 02.3311787 E-mail: [segreteria@rotary2040.it](mailto:segreteria@rotary2040.it)) per segnalare la prenotazione e le preferenze fra le varie opzioni. Per maggiore precisione si allega: programma del Convegno, scheda richiesta dati per iscrizione, elenco alberghi disponibili.

Per la mostra dei progetti invieremo con lettera a parte le regole e la tempistica cui attenersi.

### **Convenzione [Istituto Auxologico Italiano](#)**

Informiamo che la convenzione in essere con l'Istituto Auxologico Italiano è stata rinnovata anche per l'anno 2011. I soci rotariani hanno quindi diritto al 10% di sconto sul listino prezzi.

Per ulteriori informazioni contattare direttamente l'Istituto Auxologico Italiano.

**Compleanni:** Albanese e Mazzoni 5/02 – Balestra e Malgeri 6/02

**Conviviale n. 17 del 31 gennaio 2011  
ASSIDUITA'**

Presiede		Roberto BOSIA				Riunione		17			
Soci		77		Presenti		38		Esonerati		4	
Congedati		1		Assiduità		55%					
N.	Socio		Perc.	N.	Socio		Perc.	N.	Socio		Perc.
1	V. Albanese		41%	30	G. Criscuoli	P	94%	59	E. Porzio Serravalle		12%
2	A. Alberici	P	100%	31	N. D'Amico	P	59%	60	A. Ragaini		6%
3	G. Alfieri	P	12%	32	M. Dal Cin		53%	61	P. Ravetta	P	71%
4	F. Amigoni	P	82%	33	S. De Angeli		82%	62	R. Razeto	P	65%
5	P. Andreotti	P	100%	34	A. Devitini	P	76%	63	S. Redaelli Spreafico (E)		0%
6	A. Attili	P	65%	35	G. Di Ballo		6%	64	A. Rezzoagli		0%
7	S. Balestra		0%	36	A. Faraone	P	100%	65	G. Rimoldi		6%
8	G. Baruffaldi	P	47%	37	P. Favole (E)		0%	66	G. Rizzani	P	88%
9	G. Bellingeri	P	59%	38	F. Fraschini	P	65%	67	C. Robiglio		18%
10	P. Bernasconi		0%	39	F. Galante	P	71%	68	A. Sartorio	P	88%
11	A. Bertolotti	P	88%	40	E. Gambel	P	94%	69	M. Signorelli		35%
12	S. Bertolotto		0%	41	A. Gattoni (E)		0%	70	G. Sironi	P	76%
13	G. Bianchi	G	29%	42	A. Giussani	P	35%	71	M. Teora		12%
14	C. Bietolini		0%	43	F. Imperiali		0%	72	M. Tincati		65%
15	D. Bodega	R	29%	44	A. Lavagnino		0%	73	A. Turzi	P	71%
16	G. Boniello	P	65%	45	P. Lebano		41%	74	C. Vafidis	P	29%
17	R. Bosia	P	100%	46	F. Leone	P	65%	75	A. Verdirame		47%
18	F. Bozzato	P	47%	47	D. Lonardoni		53%	76	M. Viola		6%
19	A. Bradamante	R	71%	48	E. Loser		6%	77	T. Zavanella	P	35%
20	R. Bramani-Araldi	P	71%	49	L. Luce	P	82%				
21	A. Brandolese		59%	50	A. Malerba		41%				
22	D. Caldiroli	P	35%	51	V. Malgeri	P	65%				
23	C. Camilli	P	53%	52	O. Mazzoni	P	100%				
24	M. Caponeri		65%	53	D. Montani		6%				
25	S. Caselli		12%	54	A. Nicolosi	P	65%				
26	G. Cerrato		41%	55	G. Palumbo		24%				
27	M. Coggiola (E)		6%	56	E. Parazzini		0%				
28	L. Colombo	P	100%	57	R. Pizzagalli	R	100%				
29	R. Coluccia	P	94%	58	G. F. Polo	P	82%				

**Visitatori rotariani:** dott. Paolo Fiorani e Francesca (RC Bergamo Ovest)

**Ospiti del Club:** Il relatore dott. Vieri Poggiali e Signora Annabella, Amm. Paolo Pagnottella e Signora Laura

**Ospiti dei Soci:** Enrico e Giulia Orlando ospiti di Sironi

**Coniugi presenti:** Alberici, Andreotti, Attili, Camilli, Criscuoli, D'Amico, De Angeli, Gambel, Luce, Sironi.

**Relatore: Dott. Vieri Poggiali**

**Tema: “Una serata per parlare di lirica”**



Essendo un popolo canoro, estasiato dai gorgheggi delle ugole d'oro che hanno fatto vibrare le volte dei maggiori teatri del mondo, la sala è piena di soci e gentili consorti anelanti di ascoltare l'intervento del dott. Vieri Poggiali nella serata dedicata al parlare di lirica. A fine cena, ore 21.15, c'è un notevole brusio nella sala. Nella trepidante attesa della prolusione del ns. ospite, si percepisce un marcato desiderio di caffè (Nespresso, che altro!) e si occhieggia da parte di tanti al tavolo presidenziale, ove fa bella mostra (anche senza divisa e mostrine) il ns. socio onorario Paolo Pagnottella. Alle 21.30, finalmente, Gianpiero Sironi

introduce il relatore, che cattura subito la simpatia degli astanti grazie alla sua affermazione d'essere non un musicologo, ma un musicomane ed un melomane un po' matto. Tale premessa ci assicura che nessuno abbandonerà la sala anzitempo e che non ci sarà l'effetto catartico del “mi cala la palpebra!”.

L'oratore porge subito le sue credenziali: *“Cresciuto in una famiglia di musicòfili, mi sono appassionato sin da giovanissimo soprattutto alla musica lirica. Pluriabbonato alla Scala, ove ero già assiduo frequentatore a 18 anni nel 1942 sotto lo scroscio delle bombe, pluriabbonato inoltre anche a Roma e a Venezia, frequento abitualmente molti importanti teatri d'opera in Italia e nel mondo”.*

L'intervento è una testimonianza dell'amore che il Dott. Poggiali nutre per il melodramma e la lirica. Scanzonatamente egli apre con l'affermazione di Bernard Shaw: “L'opera non è uno spettacolo dove il Tenore tenta ripetutamente di portarsi a letto il Soprano, osteggiato in ciò dal Baritono e dal Contralto!” e continua descrivendo la lirica ed il canto quale le più alte espressioni dei sentimenti dell'animo umano. Tipica interpretazione del movimento romantico del XIX secolo, definisce il melodramma una nobile espressione d'arte che esalta il conflitto delle passioni, in un binomio esistenziale tra amore e morte. Purtroppo, espresso ai massimi livelli dal Verdi - epigrammato dal Vate (il Gaetano Rapagnetta volgarmente a noi noto come D'Annunzio) con i pochi motti: “Pianse ed amò per tutti” - , dai suoi massimi livelli è devoluta ai nostri gironi in una mescolanza di suoni strumentali, costruiti a tavolino ed assiemati asetticamente a computer. Questa nobile forma d'arte, che ancora è in auge all'estero, ove costituisce anche elemento nazionale distinguente a ricordo di passate glorie (Austria, Germania, Russia), da noi è in inesorabile declino, confinata essenzialmente in pochi teatri nazionali frequentati assiduamente dai soliti incalliti nostalgici.

Perché tale forma d'arte, che ha fortemente contribuito all'unità del ns. paese da “pura espressione geografica” a nazione, è in marcato abbandono? Una prima risposta dell'oratore è che la globalizzazione ci ha travolto: abbiamo esportato le ns. migliori ugole ed importato, agli estremi, musica metallica e strumentale a 90 decibel che, accompagnata ai balzelloni dei cantanti su mediatici e cimmerei palchi aperti ad oceaniche platee, ottunde i sensi della scalmanata audience. E' poi la disattenzione ed il disinteresse della classe politica che compartecipa alle cause di depauperamento di tale patrimonio nazionale!

Proprio nell'anno del 150° anniversario dell'Unità d'Italia ci si dimentica che l'opera è stata un'importante unificazione linguistica del paese, facendoci tutti cantare nello stesso modo a prescindere dai pluridialecti regionali. Esaltati dalle opere dei grandi musicisti,



quali Verdi, siamo stati spronati, con i Vespri Siciliani ed i Lombardi alla Crociata, nei ns. sentimenti di rivolta contro l'oppressore. Il Cigno di Busseto, con le sue memorabili opere, ci ha anche rimarcato i soprusi dei potenti sugli umili (il Trovatore) e gli aneliti di unificazione di un popolo diviso con il Nabucco - il cui coro, erroneamente riferito dal Senatùr all'opera "I Lombardi alla Crociata", è stato eletto ad inno della Padania - .

In Europa, anche al di là della ns. terra, l'opera è stata bandiera di tanti eventi e movimenti di popolo: la "La muette di Portici" per la rivoluzione belga del 1930, la Tetralogia "*L'anello del Nibelungo*" con "*La Valchiria*" del grande Wagner per rinfocolare i sentimenti antisemiti ed anticattolici del pangermanesimo hitleriano.

Però, tutto questo per noi, succubi di una politica che assegna ai consigli d'amministrazione dei vari teatri suoi accolti atti essenzialmente a riscuotere prebende col solo scaldar di poltrona, è un passato remoto. La carente istruzione musicale nelle Scuole di Stato, la contrazione degli stanziamenti pubblici (che ha causato la riduzione delle grandi orchestre da quattro a due), la perdita di memoria di grandi protagonisti del canto (Corelli, Simionato, Di Stefano) scomparsi nel più totale disinteresse, la riduzione dei grandi eventi musicali nazionali, la totale disattenzione della TV nella proposizione di concerti ed opere, il volgare degrado della riambientazione delle opere ai ns. giorni a fronte della massima "amori e corna sono sempre attuali!", il tutto sta comportando l'impoverimento graduale e continuo della lirica e del melodramma nel ns. paese.

Purtroppo, come sottolinea l'oratore, la lirica ed il melodramma costano e lo spettacolo comporta un forte investimento. Come esempio ricorda che i contributi pubblici del 2009 alla Scala, pari a 37 milioni di euro, non sono neanche riusciti a congruare quanto speso dalla stessa in tasse per lo stesso anno.

In tale opaco scenario, è possibile il rilancio dell'atavica arte? La sua continuità nel futuro forse si potrà avere con la riproducibilità nei "media", con strumenti che possano avvicinare al pubblico le rappresentazioni, con una maggiore assegnazione di fondi pubblici, con una generosa attenzione da parte delle Fondazioni bancarie.

Rivolgendosi, quindi, alla classe politica, il relatore conclude il suo intervento con Nietzsche: "Lasciar crescere i mali che si possono bloccare è il peggior delitto".

Alcuni interventi di Leone, Nicolosi, Sartorio e Gambel, richiesto a viva voce dal Loggione, seguono a ruota. Conclude il ns. Vafidis che, con i timpani usati essenzialmente agli "scazonti ipponattei" di classica memoria del suo paese, appalesa il suo amore verso la ns. opera dichiarando di esservi stato introdotto nell'Arena di Verona, ai tempi della sua laurea, da quella che sarebbe stata la donna della sua vita.

In conclusione, ri-parafrasando una famosa aria del Barbiere Rossiniano, possiamo tutti in coro cantare: " OH CHE BEL VIVERE, CHE BEL PIACERE ... LO STARE INSIEME ... AL GIARDINI CLUB! ".

**Aldo Nicolosi**



## **ROTARY INTERNATIONAL**

**Distretto 2040**

**GIULIO KOCH** Governatore 2010-2011

Milano, 1 febbraio 2011

### **Ottava lettera del Governatore**

il motto scelto quest'anno dal Presidente Internazionale Ray Klinginsmith

#### **Impegniamoci nelle comunità- Uniamo i continenti**

è efficace perché consente di condensare in poche parole molti aspetti fondamentali del Rotary, e quindi ci aiuta a comunicarlo bene e rapidamente. E tutti sappiamo quanto nella società di oggi sia importante comunicare bene i valori della nostra associazione.

Anche nel caso dell'Intesa mondiale, tema del mese di febbraio, faccio ricorso ad esso, per soffermarmi con voi su alcuni aspetti dello spirito di servizio rotariano.

In una mia precedente lettera ho presentato la stretta connessione che esiste fra il servizio locale per migliorare le condizioni di vita dei meno fortunati, e l'impegno a livello globale.

Dicevo che il rotariano è cittadino del mondo e che si trova a casa propria in ogni Club che visita ovunque esso sia, per via dello stesso spirito che anima i Soci dappertutto sulla Terra.

E questo deriva proprio dall'abitudine che il rotariano ha di mettere a disposizione le sue competenze professionali, il suo tempo, le sue risorse anche per servizi da effettuare in posti lontani, ove le condizioni di vita sono ancora al di sotto dei limiti di decenza e dove non esistono valide alternative. E ciò che facciamo a livello internazionale non può che riflettersi a livello della comunità locale, dando maggiore forza al nostro servizio, così che poi l'attività a livello globale diventi il naturale frutto del nostro vivere lo spirito del Rotary nella nostra comunità.

Il linguaggio rotariano diventa così universale ed universale è anche la sensibilità del Socio.

Parlando di Intesa mondiale, ci rendiamo conto che essa può essere declinata in molti modi:

alcuni di altissimo profilo che fanno riferimento all'intesa fra Stati che sappiamo, per conoscenza della storia, essere di difficile attuazione e mantenimento, e che quindi richiede che il Rotary International continui nel tempo ad operarsi attivamente per la pace mondiale;

altri più alla nostra portata e che si riferiscono all'intesa fra Club e Distretti, uniti dallo spirito rotariano, ma caratterizzati da specificità del loro territorio sia sociali, che culturali. Questa intesa fa sì che il Rotary riesca a raggiungere l'unità senza l'uniformità;

c'è poi l'intesa quella fra Soci con interessi comuni, che nelle fellowships realizzano il loro programma di attività, unendo l'utile al dilettevole: le nostre fellowships a livello mondiale sono un formidabile strumento di raccolta fondi per i programmi di servizio, e sono una bella scuola di amicizia;

vi è l'intesa fra i rotariani e gli altri uomini e donne con cui si entra in contatto per motivi vari e il cui denominatore comune non può che essere lo sviluppo delle condizioni di vita delle comunità, cioè il fine principale del nostro servizio al di sopra dell'interesse personale;

infine vi è il rapporto fra uomini e donne appartenenti tutti al Rotary, uniti dall'identità Associativa, ma distinti per nazionalità, territorio, cultura, interessi lavorativi ecc.: è l'essenza più vera del nostro essere rotariani, è ben articolata nei nostri valori (amicizia, tolleranza, servizio al di sopra di ogni interesse personale, valorizzazione delle diversità e leadership) e trova la sua espressione più alta nel Congresso Internazionale, che quest'anno sarà tenuto dal 21 al 25 maggio a New Orleans; vi invito a partecipare, facendo anche azione di stimolo verso i vostri soci, perché è un'esperienza memorabile per ogni rotariano.

Per quanto riguarda quest'ultima mi preme ulteriormente enfatizzare un concetto e cioè che tutti noi per il semplice fatto di appartenere al Rotary, siamo chiamati a sviluppare il senso dell'identità rotariana nutrendo rapporti di servizio, di tolleranza, di sensibilità verso gli altri rotariani, e promuovendo azioni che dimostrino in tale direzione la volontà di progredire: e questo, finché gli altri si trovano in realtà difficili e critiche ci riesce abbastanza naturale, perché in noi facilmente si fa strada il desiderio di aiutare al di sopra di ogni interesse personale chi è meno fortunato .

Ma quando ci rapportiamo a rotariani come noi, che vivono in realtà discretamente agiate come le nostre, che si confrontano con noi in larga misura e su tanti temi che hanno idee diverse dalle nostre, che talvolta si contrappongono ai nostri tentativi, come dobbiamo comportarci per raggiungere l'Intesa, e che valore ha essa per noi ?

Ci viene in aiuto in questo frangente la parola stessa: intesa presuppone il dialogo, il confronto, la conoscenza reciproca, il rispetto, cioè l'abbandono dell'egoismo o più semplicemente dei giochetti di qualsivoglia potere.

Mettere in atto tutte queste cose non è né facile né semplice: è però indispensabile per raggiungere questo fine che reputo basilare.

È su questi punti che dobbiamo misurarci: è qui che dimostriamo se il nostro servizio è al di sopra di ogni interesse personale, se siamo in grado di superare la prova delle 4 domande, se siamo rotariani veramente.

E di nuovo su questi punti non possiamo aspettarci che sia il Club o il Distretto a risolverci le grane: il compito è tutto di ciascuno di noi, senza scuse, senza se e senza ma.

Nelle mie visite ai Club ho incontrato tanti rotariani veri, e mi fa piacere dire qui pubblicamente che sono loro la vera essenza della nostra Organizzazione, la forza viva del Rotary, la speranza di un futuro ancora migliore, teso a raggiungere l'Intesa mondiale.

Ancora ho incontrato Rotariani che sono in cammino e che si impegnano con coraggio e lealtà: anche a loro voglio dare un segno di riconoscimento e di ringraziamento per lo sforzo che esprimono, incoraggiandoli a non desistere, anzi a perseverare perché la loro meta è vicina, e la luce in fondo al tunnel è sempre più forte e intensa.

Poi ho incontrato Rotariani che si lamentano perché ritengono che qualcuno con cui vengono in contatto in altri club stia causando loro delle ingiustizie: a costoro ho detto, e ripeto, che sono disponibile ad aiutarli, a patto che abbandonino il desiderio di ripristino della cosiddetta giustizia a tutti i costi, ed accettino di sedersi a tavolino con i loro colleghi per un dibattito civile, tollerante, rispettoso, in sintesi rotariano.

Su questa base ho già affrontato e risolto situazioni di conflitto, con buona pace di tutti: e così intendo continuare a fare, anche per i prossimi mesi.

Ho infine incontrato Rotariani pigri e svogliati, che vivacchiano ai margini dell'Associazione e non si domandano più cosa ci stanno a fare nel Rotary .

A costoro ho detto che il Rotary, cioè noi tutti ad ogni livello è disponibile a fornire aiuto per chiarire la loro posizione, ma che la decisione se impegnarsi e raggiungere una delle categorie sopra descritte, è unicamente loro, e che se non dovessero decidersi in tal senso farebbero meglio a lasciare.

L' appartenenza al Rotary non è obbligatoria ma non è neanche priva di conseguenze precise per ogni socio.

Ciascuno deve scegliere se stare di qua o di là del confine: e questa scelta è dinamica e come tale va rinnovata e confermata continuamente.



La chiarezza è uno dei valori base per l'Intesa mondiale: la coerenza ne è un altro pilastro.  
E l'Intesa mondiale è una condizione essenziale per essere rotariani veri.

Impegniamoci nelle Comunità - Uniamo i Continenti

Buon lavoro  
Giulio Koch



### **Calendario eventi distrettuali:**

#### **Marzo 2011**

da Merc. 9 da Dom. 13 RYLA  
Università Cattolica del Sacro Cuore  
Agusta Westland  
Alagna Valsesia

Sab. 12 SIPE – Seminario Istruzione Presidenti Eletti  
Kilometro Rosso c/o Parco Scientifico Tecnologico  
Via Stezzano, 87 - Bergamo

#### **Aprile 2011**

Sab. 9 Assemblea Distrettuale 2011-2012  
Università Bicocca – Milano  
Sab. 16 e Dom. 17 Conferenza Internazionale “Sorella Acqua”  
Assisi

# Mario Tiengo

## L 'uomo , lo scienziato e la lotta al dolore

Università degli Studi di Milano  
Aula di Rappresentanza  
17 febbraio 2011  
ore 15,30  
Ingresso libero

### RELATORI

**Gualtiero Bellucci**

*Professore Emerito Università degli Studi di Siena*

**Franco Buzzi**

*Prefetto della Biblioteca Ambrosiana di Milano*

**Renato Coluccia**

*Direttore scientifico Clinica Al Parco SA di Lugano,  
Presidente A.I.L.A.D.*

**Alfonso D'Aloia**

*Resp S.S.U.O., Anestesia, Rian. e Terapia del Dolore,  
Istituto Ortopedico G.Pini di Milano,  
vice Presidente A.I.L.A.D.*

**Morris L. Ghezzi**

*Prof Ordinario di Filosofia e Sociologia del Diritto,  
Università degli Studi di Milano*

**Vittorio Iorno**

*Resp Centro di Medicina del Dolore "Mario Tiengo"  
IRCCPS – Policlinico di Milano*

**Elsa Margaria**

*Direttore Scientifico Day Surgery Promea, Torino*

**Germana Pareti**

*Prof Dipartimento di Filosofia, Università di Torino*

**Riccardo Renzi**

*Giornalista medico scientifico, Collaboratore del  
Corriere della Sera, Milano*

**Maria Luisa Sotgiu**

*Fisiologia Molecolare-CNR, Milano,  
Membro Consiglio Direttivo A.I.L.A.D.*

**Romano Franco Tagliati**

*Scrittore ed editorialista,  
Vice Presidente A.I.L.A.D.*

# Programma

*Moderatore: Riccardo Renzi*

**Storia di un personaggio**  
*Renato Coluccia*

**Il divulgatore di conoscenza**  
*Maria Luisa Sotgiu*

**Lo scienziato**  
*Elsa Margaria*

**Il dolore e la mente**  
*Germana Pareti*

**L'uomo filosofo**  
*Romano Tagliati*

**L'etica e la persona**  
*Mons. Franco Buzzi*

**Mario Tiengo e la lotta al dolore:  
il padiglione Bergamasco di Milano**  
*Vittorio Iorno*

**Storia della terapia del dolore**  
*Gualtiero Bellucci*

**Gli aspetti sociali del dolore**  
*Morris Ghezzi*

**Prospettive per la lotta al dolore**  
*Alfonso D'Aloia*

*Consegna targa Ailad  
in memoria del fondatore  
prof. Mario Tiengo*

*Sede del Convegno  
Università di Milano  
Aula di Rappresentanza  
Via Festa del Perdono 7*

*Mezzi pubblici*

*MM gialla (Missori)*

*MM rossa (Duomo)*

*Informazioni*

[r.coluccia@parcomaraini.ch](mailto:r.coluccia@parcomaraini.ch)

+41(0)9191.03111

[publiediting@publiediting.it](mailto:publiediting@publiediting.it)

346 300.0048

**AL ROTARY GIARDINI BOOK CROSSING**  
*il piacere di leggere e di condividere emozioni*  
Conviviale del 21 Febbraio 2011



**REGOLAMENTO**

**Articolo 1**

Tutti i partecipanti alla Conviviale del 21 Febbraio 2011 porteranno uno o massimo due libri che hanno letto ed apprezzato.

**Articolo 2**

Tutti coloro che porteranno un libro lo accompagneranno con un biglietto sul perché è piaciuto e, per chi vuole, con una breve presentazione.

**Articolo 3**

All'arrivo al Club ogni Socio consegnerà il/i libro/i alla Segretaria del "Rotary Giardini book crossing" e riceverà un tagliandino con un numero per ogni libro portato.

**Articolo 4**

Al termine della cena e della relazione dell'ospite, tutti i libri saranno sorteggiati e distribuiti ai nuovi lettori.

**Articolo 5**

Al momento dell'estrazione saranno scelti 3 o 4 soci o loro consorti, comunque volontari, che presenteranno a voce al Club e al nuovo lettore il libro che hanno portato.

Per ulteriori chiarimenti ed organizzazione telefonare ad Anna Alberici (347.4115782)

**BUONA LETTURA !**

**PROGRAMMI ALTRI ROTARY**  
**Settimana n° 23 Anno sociale 2010/2011 dal 7 all' 11 febbraio 2011**

<b>CLUB</b>	<b>Data /Orario</b>	<b>SEDE</b>	<b>RELATORE</b>	<b>ARGOMENTI</b>	<b>NOTE</b>
BRERA	Lun. 7 ore 20	Enoteco Rossoborsieri		'Caminetto' degustazione 'champagne'	
GIARDINI	Lun. 7	NH Touring	Mons. Buzzi	L'i Ambrosiana tra oggi e domani	
Leonardo da Vinci	Lun. 7 ore 20	Soc.Giardino	Dr. R. Magosso	Le carte di Moro	
Manzoni Studium	Lun. 7 ore 8	H. de Milan		Incontro con la comunità cinese	
Nord/Est	Lun. 7 Ore 20	NH Touring	Prof. Semeraro	Università italiana oggi: il caso dell'ingegneria	
MI-Scala	Lun. 7				
Sud	Lun. 7 ore 20	NH Touering	Dr.M. Codenotti Dr. G. Zerbini	Il diabete e le sue complicanze	
Sud/Est	Lun. 7				
Sud/Ovest MI-Cà Granda	Lun. 7 ore 19,45	Hotel Manin		Proiezione del film "La città dolente" Regia di M. Bonnard	
MI-Vercellina	Lun. 7 ore 12,45	Soc. Giardino	D.ssa S. Savioio	Il riposizionamento internazionale per il recupero di competitività strutturale dell'abbigliamento italiano	
Arco della Pace	Mart. 8 ore 20	Soc. Giardino	C. Sacerdoti	I comitai Interpaese	
MI-International	Mart. 8 ore 18,45	Macros		Assemblea del Club per elezioni delle cariche sociali	
MI-NET	Mart. 8 ore 19,30	Palazzo Cusani	P. Coletta	Aperitivo lungo con risotto Breve storia della chitarra classica	
MI-Europa MI-Linate Nav. Grande San Carlo	Mart. 8 ore 20	NH Touring Via Tarchetti 2	Dott.E. Doris	Intervento del Presidente della Banca Mediolanum	Coniugi
NORD	Mart. 8 ore 13	Hotel Manin	M. Peserico	Il tempo e l'ora	
MI-P.ta Venezia	Mart. 8 ore 20	Ristorante La Pazziella		Serata con Rotaract -Graditi i Blue Jean-	Coniugi Amici
MI-P.ta Vittoria	Mart. 8 ore 20	Palazzo Bocconi	Dott. Clerici	Il nucleare oggi	Coniugi
San Babila	Mart. 8 ore 20	NH President	Mons. F. Buzzi	Un eccellenza milanese: L'Ambrosiana	Coniugi
MI-Visconteo	Mart. 8 Ore 20	Ristorante Savini		Serata Musicale Violino solista Dott.Bidoli e M° Galli	Coniugi
Est	Merc. 9 ore 12,45	NH President	Dott. M.Lombardi	Riorganizzazioni finanziarie e distressed debt valuation	
Fiera MI-Cordusio MI-San Siro	Merc. 9 ore 20	Palazzo Cusani	Dott. A. Ganna	Formazione rotariana	
Ovest Brera	Merc. 9 ore 18	Palazzo Bocconi		Incontro con i Rettori	Coniugi
Castello	Giov. 10	NH Touring			
Duomo	Giov. 10	Museo Novecento		I Soci si recheranno in visita al Museo del Novecento	
Nord/Ovest	Giov. 10 ore 12,45	Hotel de la Ville		Presentazione progetto DOC e comunicazioni rotariane ai Soci	
Settimo	giov. 10 ore 13	Soc. Giardino	Dr. F.Maccotta	L'impatto di MSC Crociere sul sistema economico italiano	
Monforte	Ven. 11				





Sfogliando le pagine degli ultimi bollettini non vi sarà sfuggita una novità: uno **strano quadratino fatto di puntini neri**.

Si chiama "**Qr code**" ed è l'erede intelligente del **codice a barre**.

Il Qr è una sorta di **trait d'union tra il mondo cartaceo e quello multimediale** di internet. Una porta d'accesso a contenuti aggiuntivi che per la loro natura digitale non troverebbero spazio sulla carta e che invece arrivano, via web, direttamente sullo schermo del telefonino.

**Se lo si inquadra con l'obiettivo del cellulare** il codice Qr, che è l'abbreviazione inglese di «quick response» (risposta rapida), prende vita e racconta tutto di sé: sul display arrivano, infatti, video e pagine internet preparate ad hoc per approfondire l'argomento a cui è legato.

Per capire come quella del Qr sia molto di più di una semplice trovata per tecnofanatici basta [digitare su Google](#) le parole «Qr Code». Il motore di ricerca trova quasi 9 milioni di siti che trattano il Qr.

### **Come accedere con il cellulare ai contenuti**

Ecco passo per passo cosa bisogna fare per entrare nel mondo del Qr con un cellulare con fotocamera e connessione al web.

Per gli utenti di **BlackBerry** è sufficiente attivare la fusione su BlackBerry Messenger. Per quelli di **iPhone** scaricare la Apps opportuna.

Per gli altri ... o per chi vuole farla semplice:

I punti 1, 2 e 3 devono essere fatti una sola volta.

1. **Inviare un SMS** con scritta "LIVE" (va bene sia in minuscolo che maiuscolo) al numero 335187796 (nessun costo aggiuntivo), oppure digitare sul browser del telefonino <http://get.it.quarkode.mobi> eseguire le semplici istruzioni fornite.
2. Dopo pochi istanti **si riceve un SMS** da "Quarkode" contenete i link per scaricare la giusta versione di lettore Qr a seconda del modello di cellulare posseduto.
3. Il **software si autoinstalla** in pochi secondi senza bisogno di collegare il telefonino al computer.
4. **Inquadrare il codice e cliccare**. Cliccare sull'icona del programma "i-nigma" che si è installato sul telefonino, inquadrare il codice Qr: il software riconosce il codice e visualizza il contenuto.



In alternativa scaricare il software qui: <http://www.mobile-barcodes.com/qr-code-software/>

Sulla pagina [Download](#) si trovano anche i link a programmi per generare i codici Qr.